

COMMENTO

(v.13) *Chiamò a sé*

Nel suo ministero, Gesù decide di farsi aiutare. Se la folla lo cerca, e gli si butta addosso, come nel brano precedente, egli chiama a sé qualcuno tra i discepoli, e decide di condividere con loro la sua missione. Solo Gesù è il Salvatore, lui la gente cerca, e proprio per questo egli condivide la sua opera, perché "chi incontra loro, incontri sempre Gesù" (Cfr. Lc 10,16).

(v.13) *Quelli che voleva*

Con che criterio Gesù ha scelto questi uomini? Nessuno. Quello che voleva lui. Non ci sono costrizioni, non ci sono condizionamenti culturali. La libertà di Gesù è così grande che chiama anche un traditore.

(v.14) *Stessero con lui*

Cosa chiede Gesù a questi apostoli? Se devono agire a suo nome, annunciare il suo annuncio, esercitare la sua missione, occorrerà anzitutto la familiarità con lui. Sono quelli che gli staranno più vicino, che hanno ascoltato e visto il Figlio di Dio nei giorni della sua vita terrena: lo hanno contemplato, toccato, visto, sentito (Cfr. 1Gv 1,1-4).

(v.14) *Mandarli a predicare*

Non c'è comunione con Gesù che non sfoci nella missionarietà. Se si diventa amici del Signore è solo per essere inviati a presentarlo al mondo. Gesù partecipa la sua missione agli apostoli, compresa la capacità di liberazione dal male.

(v.16) *I Dodici*

Il numero è intenzionale: Gesù vuole richiamare tutto Israele. È la convocazione delle tribù di Giacobbe davanti al Figlio dell'uomo, che fa rinascere il popolo di Dio. Ma che nomi! Simone/Pietro, per la durezza, forse, della testa; I due fratelli "fumantini", che si inalberano con poco e vogliono incenerire i villaggi poco accoglienti; gente culturalmente esterofila, col nome greco come Andrea e Filippo; un collaborazionista come Matteo, che riscuote le tasse per l'occupante romano; un parente come Giacomo di Alfeo, uno straniero come Simone il Cananeo; un uomo avido come Giuda, capace di tradire per denaro.

Non sei chiamato forse anche tu, comunque tu sia? Non ti invita forse il Signore a stare con lui e ad essere discepolo-missionario? Non ti ha forse offerto il tuo Spirito nella Cresima, perché ovunque tu sia, lui agisca e compia il suo regno con te?



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

13. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 3,13-19)

¹³[Gesù] salì poi sul monte, **chiamò a sé quelli che voleva** ed essi andarono da lui. ¹⁴Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché **stessero con lui e per mandarli a predicare** ¹⁵con il potere di scacciare i demòni. ¹⁶Costituì dunque **i Dodici**: Simone, al quale impose il nome di Pietro, ¹⁷poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè «figli del tuono»; ¹⁸e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo ¹⁹e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.

COMMENTO

(v.13) *Chiamò a sé*

Nel suo ministero, Gesù decide di farsi aiutare. Se la folla lo cerca, e gli si butta addosso, come nel brano precedente, egli chiama a sé qualcuno tra i discepoli, e decide di condividere con loro la sua missione. Solo Gesù è il Salvatore, lui la gente cerca, e proprio per questo egli condivide la sua opera, perché "chi incontra loro, incontri sempre Gesù" (Cfr. Lc 10,16).

(v.13) *Quelli che voleva*

Con che criterio Gesù ha scelto questi uomini? Nessuno. Quello che voleva lui. Non ci sono costrizioni, non ci sono condizionamenti culturali. La libertà di Gesù è così grande che chiama anche un traditore.

(v.14) *Stessero con lui*

Cosa chiede Gesù a questi apostoli? Se devono agire a suo nome, annunciare il suo annuncio, esercitare la sua missione, occorrerà anzitutto la familiarità con lui. Sono quelli che gli staranno più vicino, che hanno ascoltato e visto il Figlio di Dio nei giorni della sua vita terrena: lo hanno contemplato, toccato, visto, sentito (Cfr. 1Gv 1,1-4).

(v.14) *Mandarli a predicare*

Non c'è comunione con Gesù che non sfoci nella missionarietà. Se si diventa amici del Signore è solo per essere inviati a presentarlo al mondo. Gesù partecipa la sua missione agli apostoli, compresa la capacità di liberazione dal male.

(v.16) *I Dodici*

Il numero è intenzionale: Gesù vuole richiamare tutto Israele. È la convocazione delle tribù di Giacobbe davanti al Figlio dell'uomo, che fa rinascere il popolo di Dio. Ma che nomi! Simone/Pietro, per la durezza, forse, della testa; I due fratelli "fumantini", che si inalberano con poco e vogliono incenerire i villaggi poco accoglienti; gente culturalmente esterofila, col nome greco come Andrea e Filippo; un collaborazionista come Matteo, che riscuote le tasse per l'occupante romano; un parente come Giacomo di Alfeo, uno straniero come Simone il Cananeo; un uomo avido come Giuda, capace di tradire per denaro.

Non sei chiamato forse anche tu, comunque tu sia? Non ti invita forse il Signore a stare con lui e ad essere discepolo-missionario? Non ti ha forse offerto il tuo Spirito nella Cresima, perché ovunque tu sia, lui agisca e compia il suo regno con te?



PARROCCHIA DI
S. MARIA ANNUNZIATA DI FOSSOLO

ANNO DELLA PAROLA

*Non ardeva forse in noi il nostro cuore
mentre egli conversava con noi lungo la via?*

13. DAL VANGELO SECONDO MARCO (Mc 3,13-19)

¹³[Gesù] salì poi sul monte, **chiamò a sé quelli che voleva** ed essi andarono da lui. ¹⁴Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché **stessero con lui e per mandarli a predicare** ¹⁵con il potere di scacciare i demòni. ¹⁶Costituì dunque **i Dodici**: Simone, al quale impose il nome di Pietro, ¹⁷poi Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrghes, cioè «figli del tuono»; ¹⁸e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo ¹⁹e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.

METODO

1. **Leggi** il brano, con il suo commento.
2. **Rileggi** il brano (anche più volte) e **fissa** l'attenzione su una parola/frase che dice Gesù e, che ti sembra significativa.
3. **Ripetila** più volte, finché non ti resta scolpita nel cuore. ... Finito.